



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE
Luca Fracon

Classe
4^aA

Disciplina
Lettere latine

Quanto di seguito indicato in merito ad obiettivi, contenuti, metodologia e criteri di valutazione si iscrive nel quadro della programmazione stabilita dal Dipartimento di Lettere.

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprensione del testo utilizzando gli strumenti necessari a decodificare e ricodificare: conoscenza di grammatica, lessico, contesto, extra testo.	Saper analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza.	Padronanza dell'italiano grazie al continuo arricchimento lessicale e sintattico favorito dal confronto tra le due lingue.
Affinare, nella traduzione, la propria sensibilità lessicale e stilistica, imparando ad utilizzare forme e registri diversi a seconda dei differenti testi.	Saper stabilire collegamenti e confronti fra due o più testi che presentino omogeneità.	Formazione di una sensibilità storico-letteraria attraverso strumenti che consentono di collegare strettamente lingua e civiltà.
	Saper riconoscere le peculiarità di contenuti e di espressione di un testo e saper stabilire collegamenti con altre pagine dello stesso autore.	Conoscenza della comunicazione letteraria di Roma antica, che ha costituito la base delle letterature europee.
	Saper riconoscere i costrutti morfo-sintattici della lingua latina.	Riscoperta di elementi di diversità ed analogia con il mondo contemporaneo, in una riflessione su continuità e alterità tra passato e presente.
	Saper rielaborare in italiano termini e concetti espressi in latino.	
	Usare in modo consapevole il dizionario	

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Saper comprendere e tradurre, individuando:

- i termini sul vocabolario in modo corretto;
- la struttura gerarchica della frase e la centralità del verbo;
- gli elementi morfologici, sintattici e lessico-semantic;
- gli elementi della connessione testuale;

Consolidare le conoscenze grammaticali.

Acquisire un vocabolario essenziale senza la necessità di ricorrere troppo al dizionario.

Migliorare la scelta lessicale.

Avere maggiore consapevolezza della differenza tra la struttura sintattica latina e quella italiana.

Sapersi orientare sui testi degli autori senza un eccessivo ricorso alla tecnica mnemonica, sulla base di un'adeguata conoscenza morfosintattica.

Saper leggere, analizzare e comprendere testi autentici di crescente difficoltà.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

Ciuffarella, Diotti, *Ingenio*, vol.2 Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Garbarino, Pasquariello, Manca, *Hospites*, voll. 1 e 2, Paravia

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	LINGUA LATINA - Ripasso dei principali costrutti morfologici e sintattici desunti dalla lettura dei brani d'autore; sintassi dei casi (cenni). LETTERATURA LATINA - L'età di Cesare: Cicerone e Sallustio. L'età augustea: Virgilio
PENTAMESTRE	LINGUA LATINA - Ripasso dei principali costrutti morfologici e sintattici desunti dalla lettura dei brani d'autore; sintassi dei casi (cenni). LETTERATURA LATINA - L'età augustea: Virgilio, Orazio, Ovidio, Livio.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA
Lezione frontale
Assegnazione letture
Assegnazione esercizi
Analisi, traduzione e interpretazione dei testi
Collegamenti interdisciplinari

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI
Libri di testo
Testi di approfondimento
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
3	3	Verifiche scritte: traduzione dal Latino; traduzione contrastiva con prova di competenza; analisi del testo in lingua latina con sviluppo di un commento; quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; trattazione sintetica; verifiche strutturate di grammatica. Interrogazioni orali: traduzione, analisi e commento dei testi studiati con inquadramento storico letterario.

N.B.: nel Trimestre si svolgeranno solo verifiche in forma scritta.

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagnerà l'osservazione di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; l'interazione con il gruppo classe; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; i miglioramenti registrati nel processo di apprendimento.

Per l'attribuzione dei voti delle prove scritte, i docenti di Lettere hanno elaborato la seguente griglia di valutazione in base ai criteri generali definiti nel PTOF:

CALCOLO DEL NUMERO DEGLI ERRORI

1. Da 1 a 3 punti per ogni periodo completamente errato a seconda della lunghezza/complessità.
2. Da 0,75 a 1,50 punti per ogni costrutto sintattico errato (subordinate).
3. Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore, riferito ad una sola parola, di tipo morfologico-sintattico (caso, singolare/plurale, tempo verbale, concordanza) o per l'omissione di un termine.
4. Da 1 a 3 punti per frase o più frasi omesse.
5. Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore lessicale o per imperfezioni nella resa in italiano
6. Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore nell'uso dei modi (es. uso dell'indicativo al posto del congiuntivo)
7. 0,25 punti per ogni errore nella ricostruzione della frase nella sintassi italiana
8. 0,25 punti per ogni errore ortografico
9. Aggiungere 0,25 punti per ogni traduzione (frasi, parole, ecc.) efficace e scorrevole.

DESCRITTORI	NUMERO ERRORI (somma dei punti)	VOTO
• Comprensione piena del testo • Correttezza a livello morfosintattico e lessicale • Eccellente resa in italiano	0-0,25 0,5	10 10-
• Comprensione piena del testo • Correttezza sostanziale a livello morfosintattico e lessicale • Ottima resa in italiano	0,75 1 1,25 1,5	9,5 9+ 9 9-
• Buona comprensione del testo • Alcuni errori morfosintattici e lessicali • Buona resa in italiano	1,75 2 2,25 2,5	8,5 8+ 8 8-
• Discreta comprensione del testo • Alcuni errori morfosintattici e lessicali • Discreta resa in italiano	2,75-3 3,25-3,5 3,75-4 4,25-4,5	7,5 7+ 7 7-
• Sufficiente comprensione del testo • Alcuni errori morfosintattici e lessicali • Accettabile resa globale del testo	4,75-5 5,25-5,5 5,75-6 6,25-6,5	6,5 6+ 6 6-
• Comprensione parziale del testo • Diffusi errori morfosintattici e lessicali	6,75-7 7,25-7,5 7,75-8 8,25-8,5	5,5 5+ 5 5-
• Comprensione lacunosa del testo • Diffusi e gravi errori morfosintattici e lessicali; traduzione del tutto scorretta o mancante di alcune frasi	8,75-9 9,25-9,5 9,75-10 10,25-10,75	4,5 4+ 4 4-

• Comprensione quasi nulla del testo • Numerosi e gravi errori morfosintattici e lessicali; traduzione del tutto scorretta o mancante di numerose frasi	11-11,5 11,75-12,25 12,5-13 13,25-13,75	3,5 3+ 3 3-
• Comprensione nulla del testo • Evidenti difficoltà nella identificazione delle strutture fondamentali della lingua latina a livello sintattico, morfologico, lessicale • Oppure: • Consegna del compito quasi in bianco	14-14,5 14,5-15 Oltre 15 punti	2,5 2+ 2

Le prove orali, quando volte all'accertamento della conoscenza dei contenuti letterari, verranno realizzate secondo diverse modalità (traduzione e commento dei testi in antologia e loro inquadramento storico; analisi morfosintattica e retorica); la loro valutazione seguirà i criteri indicati nella seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CRITERIO
2-5	Insufficiente e gravemente insufficiente	esposizione formalmente non accettabile; presentazione non del tutto coerente, organica ed autonoma dei contenuti; difficoltà nell'individuazione dei contenuti essenziali.
6	sufficiente	acquisizione di un metodo di studio efficace all'individuazione delle priorità; conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, coerentemente alla richiesta posta; esposizione corretta, lineare, appropriata nel lessico e nel complesso autonomamente gestita, che dimostri una adeguata conoscenza delle strutture della lingua (sono ammesse delle incertezze, purché ci sia una progressiva acquisizione di consapevolezza delle difficoltà e disponibilità a superarle); capacità di distinguere i generi letterari; sufficiente conoscenza del contesto storico-letterario in cui collocare gli autori; abilità di traduzione e analisi guidata di un testo; disponibilità a intervenire in classe anche se soltanto su sollecitazione dell'insegnante.
7	discreto	(oltre a quanto descritto per il livello sufficiente): conoscenza sicura dei contenuti fondamentali; esposizione autonoma e adeguata; capacità di ricavare informazioni da un primo approccio con pagine critiche; disponibilità alla lettura e capacità di intervenire in modo puntuale durante le discussioni in classe.
8	buono	(oltre a quanto descritto per il livello discreto): conoscenza ampia e critica dei contenuti; esposizione ricca e personale; capacità autonoma di analisi e sintesi.
9-10	ottimo	(oltre a quanto descritto per il livello buono): conoscenza dei contenuti completa, arricchita da letture critiche personali, e autonoma capacità di rielaborazione.

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;

dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;

dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;

dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;

dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;

dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

MODALITÀ UTILIZZATA	EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	Didattica ricorsiva (richiamo sistematico delle conoscenze e potenziamento delle competenze).
Settimana di interruzione dell'attività didattica (27-31 gennaio 2025)	

Torino, 3 novembre 2025

Il Docente: Luca Fracon